tettura. Ma tutti questi, che son di buon marmo, erano superati in bellezza da quello di legno eretto già fuori della porta *Santa Croce* dal famoso *Palladio*, che ne avea presa l'idea da uno ordinato da *Giulio Cesare*, e fabbricato in sul *Reno*. Ora vedesi rifabbricato, ma assai diverso da quel di prima. Molti vestigj di Romane antichità quivi si veggono ancora, e ne' giardini de' *Gualdi*, e de' *Pigafetta* rimangono tuttavia gli avanzi di un antico Anfiteatro, e altrove que' di alcune terme. Nella Badia di *S. Felice* de' *Monaci Benedittini* veggonsi molte Iscrizioni Greche e Latine, con altri monumenti della bella Antichità; e credesi, che la sacristia sia una parte di un sacro edificio del quarto secolo della Chiesa. Il Palagio della *Ragione*, chiamato *Basilica*, che vale a dire *Casa Regia*, può paragonarsi a qualunque altro d' *Italia*. Risiedono in esso i Tribunali, e i Magistrati. La fabbrica era di architettura Tedesca, ampia per altro e ben ordinata; anzi le grandissime sue stanze sono sì artificiosamente lavorate, che sostenendosi colle sole quattro muraglie, recano maraviglia a chi le vede. La maggior sala in particolare è rara cosa. Già due secoli, senza cambiare l'interno, furono intieramente rimodernate le facciate esteriori a spese della Città, cui costò il lavoro 38000 ducati. Il disegno fu del *Palladio* e assai bello. Tre sono queste facciate, che guardano sopra altrett-